



Estratto del verbale della seduta del 25 febbraio 2021

DELIBERAZIONE N. 15

Oggetto:

Richiesta di riqualificazione della sede segretariale del Comune di Ledro. Accoglimento - articolo 142, comma 3, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente	presente
Waltraud Deeg	Vice Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali

Ufficio enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la domanda presentata dal Sindaco del Comune di Ledro con nota di data 4 febbraio 2020 prot. n. 0003011/04/02/2020-A, con la quale in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 1 dd. 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "*Richiesta riqualificazione sede segretariale del Comune di Ledro*" veniva richiesta l'assegnazione della sede segretariale comunale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 142, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino –Alto Adige approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. - alla seconda classe;

Esaminata la delibera consiliare, i pareri resi dal Responsabile del Settore segreteria e affari generali del Comune di Ledro in relazione alla regolarità tecnico-amministrativa e dalla Responsabile del Settore finanziario del Comune di Ledro in relazione alla regolarità contabile, la dichiarazione che le condizioni finanziarie del Comune di Ledro permettono allo stesso di sostenere l'impatto finanziario dell'eventuale riqualificazione della sede segretariale e l'ulteriore documentazione allegata relativa ai requisiti di cui all'articolo 1, del DPGR 25 febbraio 1987, n. 84/A, modificato con DPRReg. 25 novembre 2010, n. 39/A e, da ultimo, con DPRReg. 16 febbraio 2016, n. 3, dalla quale risulta che il Comune di Ledro:

A) è sede di stazione di cura, soggiorno e turismo, tenuto conto dei dati Ispat relativi alle 877.742 presenze alberghiere ed extra alberghiere riferite all'anno 2018: **punti 4;**

B) vede la presenza di importanti uffici pubblici:

- Stazione dei Carabinieri
- Casa di riposo (con anche servizio di assistenza domiciliare, centro diurno, punto prelievi in convenzione con APSS, mensa interna in convenzione con Comunità Alto Garda e Ledro)
- Casa per la salute (APSS)
- Ufficio del Registro – Agenzia delle entrate – sportello
- Stazione forestale Valle di Ledro
- Consorzio di Miglioramento Fondiario Tiarno di Sopra
- Consorzio di Miglioramento Fondiario Tiarno di Sotto
- Consorzio Turistico ambito unico Valle di Ledro (dal 2020 APT)
- Museo delle Palafitte del Lago di Ledro (MUSE – Museo delle scienze)
- Museo Garibaldino e della Grande Guerra – Bezzecca (MUSE – Museo delle Scienze)
- Stazione di inanellamento Bocca di Caset (MUSE – Museo delle Scienze)
- Sacratio Militare di Bezzecca
- Colle Ossario di Santo Stefano – convenzione con Ministero della Difesa
- Università della Terza Età
- Rete di Riserve Alpi Ledrensi (Comune di Ledro capofila)
- n. 6 Consigli circoscrizionali con poteri soltanto consultivi istituiti dallo Statuto comunale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 1 istitutiva del nuovo Comune di Ledro:

punti 9;

C) è centro di attività industriali e commerciali con 1.134 addetti all'industria, al commercio e all'artigianato: **punti 2;**

D) non ha stazioni ferroviarie: **punti 0;**

E) al 31 dicembre 2019 i residenti sono 5.260: **punti 1;**

F) la media della spesa corrente procapite nel triennio 2016-2018 è di 1.403,13 €: **punti 3;**

G) tra gli elementi peculiari si rilevano manifestazioni di rilievo nazionale o internazionale:

- manifestazioni garibaldine con concerti, mostre e pubblicazioni, riconosciute dalla giunta regionale ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L;
- eventi velistici e canoistici di rilievo europeo sul lago di Ledro;
- gare di triathlon e di skyrunning;
- festival pianistico "Kawai" riconosciuto dalla giunta regionale ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L:

punti 4;

ulteriori eventi, caratteristiche e situazioni di rilievo turistico, commerciale e industriale:

- imponente flusso turistico di attraversamento della Valle di Ledro sulla direttrice Lago di Garda – Passo di Tremalzo;
- sito archeologico "Palafitte di Ledro" dichiarato Patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco, con il Museo delle Palafitte (MUSE – Museo delle Scienze) con 45.000 visitatori annui;
- Museo Garibaldino e della Grande Guerra – Bezzecca (MUSE – Museo delle Scienze) con circa 4.000 visitatori annui;
- Sacratio Militare di Bezzecca, Colle Ossario di Santo Stefano – convenzione con il Ministero della Difesa con circa 10.000 presenze annue;
- Centro Visitatori del Biotopo di Ampola; Stazione di inanellamento Bocca di Caset (MUSE - Museo delle Scienze); Museo Foletto; sentiero naturalistico "Ledro Land Art";
- pista da sci di fondo "Concei-Chinaec" omologata F.I.S.I. di tipo B;
- riconoscimento al Comune di Ledro della Bandiera Arancione;
- inserimento da parte del Touring Club Italiano tra i Borghi Accoglienti;

punti 2;

e che pertanto le caratteristiche del Comune di Ledro - valutate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 – comporterebbero l'attribuzione di 25 punti complessivi.

Visto il parere negativo alla riqualificazione nella II classe della sede segretariale di Ledro espresso dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1491 di data 2 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 142, comma 3, del Codice degli enti locali, a seguito dell'esame delle caratteristiche del Comune di Ledro che ha portato all'attribuzione di 10 punti complessivi derivanti in particolare dall'applicazione dei soli criteri di carattere strettamente oggettivo e non suscettibile di valutazioni discrezionali - lettere da A) a F) dell'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m., come di seguito specificato:

A) punteggio da attribuire quale sede di stazione di cura, soggiorno e turismo, in ragione delle presenze alberghiere ed extra alberghiere registrate nell'anno 2018, pari a 877.742: **punti 4;**

- B) la deliberazione di richiesta di riclassificazione riporta, sotto il criterio di cui alla lettera B) del decreto regionale (*“Sedi di importanti uffici pubblici”*), alcune realtà (strutture sanitarie e di assistenza, stazione dei Carabinieri, stazione forestale, APT, sportello dell’Ufficio del registro) che non risultano corrispondenti alle tipologie prese in esame dal decreto regionale ai fini della attribuzione della II classe (in particolare: la legge istitutiva del comune di Ledro prevede la costituzione di 6 “municipi” con funzioni consultive, che non risultano peraltro essere stati eletti; il presidio dei Carabinieri non corrisponde ad alcuno dei livelli di organizzazione territoriale dell’Arma individuati dal decreto regionale; analogamente, gli sportelli periferici di uffici pubblici presenti non risultano valutabili ai fini dell’attribuzione della classe richiesta): **punti 0;**
- C) punteggio da attribuire quale centro di notevole attività industriale e commerciale, in ragione della presenza sul territorio comunale di Ledro di addetti all’industria, commercio e artigianato (dato al giugno 2019): **punti 2;**
- D) punteggio da attribuire per la presenza di una stazione ferroviaria secondo gli indici minimi individuati dal Ministero per i trasporti: **punti 0;**
- E) punteggio da attribuire per la popolazione. Alla data del 31 dicembre 2019 la popolazione residente era di n. 5.260 unità: **punti 1;**
- F) punteggio da attribuire per il bilancio. L’importo pro-capite impegnato per spese correnti con riferimento alla media degli ultimi tre rendiconti approvati (anni 2016-2018) è pari ad Euro 1403,13: **punti 3;**

Totale punti 10.

La Giunta provinciale non ha invece considerato gli “Elementi peculiari” di cui alla lettera G) dell’articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m., dal momento che per tali elementi il Regolamento regionale non prevede parametri oggettivi di assegnazione di punteggio ed una valutazione discrezionale esulerebbe dall’espressione del parere richiesto dalla Regione.

Vista la comunicazione del Comune di Ledro, pervenuta in data 8 ottobre 2020 prot. n. 0024145/08/10/2020-A, con la quale il Sindaco richiede che vengano tenuti in considerazione tutti gli elementi di valutazione previsti dal DPGR n. 84/A del 1987 e s.m., compresi gli elementi peculiari non valutati in sede di espressione del parere della Giunta provinciale di Trento (deliberazione n. 1491 di data 2 ottobre 2020) con la motivazione che si tratta di elementi di natura discrezionale ritenuti estranei alla sfera di valutazione assegnata alla stessa Giunta provinciale;

Visti gli ulteriori elementi rappresentati nella citata comunicazione del Comune di Ledro, relativamente ai criteri di cui alla lettera B) del citato DPGR n. 84/A del 1987 e s.m. (avvenuta elezione dei Municipi del Comune di Ledro, previsti dall’articolo 5 della LR n. 1 del 2009 quali circoscrizioni di decentramento con funzioni consultive e partecipative; presenza di uffici pubblici

ultracomunali singolarmente non valutabili: Museo delle palafitte del Lago di Garda, Museo Garibaldino e della Grande guerra; Stazione di inanellamento Bocca di Caset);

Tenuto conto altresì delle “Osservazioni al preavviso di rigetto” - preavviso inviato al Comune di Ledro in data 22 ottobre 2020, prot. RATAA-22/10/2020-0025710/P – fatte tempestivamente pervenire dal Comune di Ledro in data 17 novembre 2020 (prot. in entrata RATAA/0028422/17/11/2020-A) e ritenuto di accoglierle parzialmente, rivedendo la valutazione precedentemente attribuita nella proposta di rigetto agli “Elementi peculiari” di cui alla lettera G) del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m. e in particolare all’ambito “storico e culturale” e alla voce “Situazioni di ordine turistico, industriale e commerciale o attinenti ad uffici e servizi” come di seguito meglio specificato *sub* lettera G);

Accertato, sulla base della nuova valutazione, come il Comune di Ledro sia in possesso dei requisiti richiesti per l’attribuzione della II classe alla sede segretariale, raggiungendo il punteggio minimo richiesto di 15 punti:

A) è sede di stazione di cura, soggiorno e turismo, tenuto conto dei dati Ispat relativi alle presenze alberghiere ed extra alberghiere nell’anno 2018 (877.742 presenze) ai sensi della lettera A) b) punto 3) dell’articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.: **punti 4;**

B) i quattro “Municipi” effettivamente eletti e presenti fino al 2025 del Comune di Ledro, definiti dal comma 1 dell’articolo 5 della LR n. 1 del 2009 istitutiva del nuovo Comune di Ledro, “*organismi privi di personalità giuridica con lo scopo di valorizzare le comunità locali*”, retti da un comitato di gestione eletto a suffragio universale contestualmente all’elezione del consiglio comunale, con funzioni consultive e partecipative, costituiscono altresì “*circoscrizioni di decentramento ai fini della gestione dei beni frazionali di uso civico*” (articolo 5, comma 6, della LR n. 1 del 2009): essendo privi di poteri deliberativi, sono dunque valutabili alla stregua di “Consigli circoscrizionali con poteri soltanto consultivi” (4 “circoscrizioni” = 1 punto) e non come “Consigli circoscrizionali eletti a suffragio diretto con poteri deliberativi e consultivi”: **punti 1;**

tutti gli altri elementi elencati sotto la lettera B) dalla richiesta di riclassificazione non corrispondono ai criteri dettati dal DPGR n. 84/A del 1987 e s.m. (la Stazione dei Carabinieri non è “Comando di Compagnia” né “Tenenza Carabinieri”; la Casa di Riposo con anche servizio di assistenza domiciliare, centro diurno, punto prelievi in convenzione con APSS, mensa interna in convenzione con Comunità Alto Garda e Ledro non è equiparabile ad “Ospedale zonale”; lo stesso vale per la Casa per la Salute (APSS); il semplice sportello dell’Agenzia delle Entrate non è valutabile come “Ufficio del Registro”; la stazione forestale non rientra nella casistica del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.; i Consorzi di Miglioramento Fondiario di Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto non sono “Uffici pubblici ultra comunali singolarmente non valutabili” né “Consorzi per servizi pubblici attinenti a bisogni primari delle collettività”; il Consorzio turistico ambito unico Valle di Ledro (dal 2020 APT) non è “Consorzio per servizi pubblici attinenti a bisogni primari della collettività”; neppure il Museo delle palafitte del Lago di Ledro, il Museo Garibaldino e della Grande Guerra, la Stazione di inanellamento Bocca di Caset, il Sacratio Militare di Bezzecca, il Colle Ossario di Santo Stefano, l’Università della Terza Età e la Rete di riserve Alpi Ledrensi possono essere valutati secondo i criteri dettati dalla lettera B) del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.:

punti 0;

- C) è un centro di notevole attività industriale e commerciale, con 1.134 addetti all'industria, al commercio e all'artigianato, secondo i dati della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento riferiti al giugno 2019 - ai sensi della lettera C) b) punto 1) dell'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.: **punti 2;**
- D) non ha stazioni ferroviarie - ai sensi della lettera D) dell'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.: **punti 0;**
- E) ha una popolazione residente pari a 5.260 unità in data 31 dicembre 2019 - ai sensi della lettera E) 2) punto 1) dell'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.: **punti 1;**
- F) l'importo pro-capite della somma impegnata per spese correnti con riferimento alla media degli ultimi tre rendiconti del bilancio approvati (anni 2016 – 2018) è pari a 1403,13 euro - ai sensi della lettera F) dell'articolo 1 del DPGR n. 84/A del 1987 e s.m.: **punti 3;**
- G) riguardo agli "Elementi peculiari" considerati dal DPGR n. 84/A del 1987 e s.m. si ritiene che, tra i numerosi eventi di carattere sportivo, artistico, scientifico e storico, elencati dalla richiesta di riqualificazione della sede segretariale e dalla comunicazione del Comune di Ledro pervenuta in data 8 ottobre 2020 prot. n. 0024145/08/10/2020-A, le competizioni canoistiche e veliche (campionato europeo optimist a squadre maratona nazionale kajak - campionato europeo giovanile match rase maratona nazionale kajak - optimist european team racing championship prove selettive nazionali maratona kajak - International 2 match race prove selettive nazionali maratona kajak - campionato velico europeo universitario) e la Skyrace gara di skyrunning possano essere ritenute di rilievo nazionale o internazionale, e meritino pertanto l'attribuzione di 1 punto; inoltre, pur ritenendo che il riconoscimento da parte della Giunta regionale della "*particolare importanza per la Regione*" delle manifestazioni garibaldine e del festival pianistico Kawai, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L (*Approvazione del Testo unificato delle leggi regionali sulle Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale*), non contenga in sé il riconoscimento del "*rilievo nazionale o internazionale*" delle medesime manifestazioni e celebrazioni pubbliche, diversi essendo i criteri e le finalità di promozione considerati dal DPGR n. 8/L del 1997 rispetto a quelli propri del DPGR n. 84/A del 1987/A e s.m., nondimeno si ritiene che nel caso specifico sussistano elementi che dimostrano, per un verso, il valore storico/culturale dei "luoghi ed eventi garibaldini" ledrensi nell'ambito del Risorgimento d'Italia e, per altro verso, consentano di affermare il rilievo nazionale della Rassegna pianistica "Kawai a Ledro", comportando l'attribuzione di 1 punto ulteriore. Pertanto agli eventi e manifestazioni di effettivo rilievo nazionale e internazionale vengono attribuiti complessivamente: **punti 2;**

Tra gli ulteriori elementi elencati dalla richiesta di riqualificazione della sede segretariale e dalla comunicazione del Comune di Ledro, prot. n. 0024145/08/10/2020-A ed ulteriormente illustrati dalle "Osservazioni al preavviso di rigetto" fatte pervenire dal Comune di Ledro in data 17 novembre 2020 (prot. in entrata RATAA/0028422/17/11/2020-A) si riscontrano elementi di "assoluta eccezionalità", caratteristica richiesta dal DPGR n. 84/A e s.m.. al fine dell'attribuzione di un punteggio, non solo in relazione alle Palafitte di Ledro, sito

archeologico dichiarato nel 2012 Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO che registra la presenza di 45.000 visitatori annui e che comporta l'attribuzione di 1 punto, ma anche in relazione all'eccezionale flusso turistico giornaliero di passaggi senza soggiorno, dovuto alla particolarità del territorio che si estende dal Lago di Garda, passando per il Lago di Ledro, fino ad arrivare al Passo di Tremalzo (passaggi accertati sul sentiero della Ponale; visitatori del Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca, del Sacratio Militare di Bezzecca e del Colle Ossario di Santo Stefano; Centro visitatori del Biotopo di Ampola, della Stazione di inanellamento Bocca di Caset; del Museo Foletto, del sentiero naturalistico/artistico "Ledro Land Art" e della pista di fondo Concei-Chianec), con la conseguente attribuzione di 1 punto ulteriore.

Pertanto alle "situazioni assolutamente eccezionali non predeterminabili di ordine turistico, industriale e commerciale o attinenti ad uffici e servizi" vengono attribuiti complessivamente:

punti 2;

TOTALE punti 15.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed in particolare l'articolo 142;

Visto il DPGR 25 febbraio 1987, n. 84/A, modificato con DPREg. 25 novembre 2010, n. 39/A e, da ultimo, con DPREg. 16 febbraio 2016, n. 3;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di accogliere per le motivazioni esposte la richiesta di riqualificazione della sede segretariale del Comune di Ledro;
2. di disporre la decorrenza della riqualificazione dal 1° aprile 2021.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).